

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

2 dicembre 2021



Ns riferimento

Vs riferimento

Info med – Coronavirus 45

COVID-19: Aggiornamento delle Raccomandazioni per la vaccinazione di richiamo con vaccini a mRNA

Gentile Collega,

Egregio Collega,

sotto la pressione della situazione epidemiologica in peggioramento, le Raccomandazioni¹ appena uscite sono già oggetto di un aggiornamento maggiore che ne estende l'applicazione.

1. Estensione dei gruppi di destinatari della raccomandazione per le vaccinazioni di richiamo anti-COVID-19 con un vaccino a mRNA

La vaccinazione di richiamo è già raccomandata, al più presto 6 mesi dopo il completamento dell'immunizzazione di base, a tutte le persone a partire dai 65 anni, in particolare:

- persone a partire dai 75 anni;
- residenti e assistiti presso case per anziani, istituti per invalidi, case di cura e centri diurni per anziani
- persone particolarmente a rischio a partire dai 65 anni con malattie croniche ad alto rischio:

L'accesso di questi gruppi di persone alla vaccinazione di richiamo deve restare prioritario.

¹ <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/fr/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/impfempfehlung-auffrischimpfung-mrna.pdf.download.pdf/impfempfehlung-auffrischimpfung-mrna.pdf>

La CFV e l'UFSP raccomandano ora la vaccinazione di richiamo a tutte le persone al di sopra dei 16 anni completamente vaccinate contro la COVID-19, ma non prima di 6 mesi dalla conclusione dell'immunizzazione di base (cioè dalla data della seconda dose, indipendentemente dall'intervallo tra la prima e la seconda dose). Questa estensione ha lo scopo di (i) migliorare la protezione diretta e indiretta da decorsi gravi in particolare per le persone anziane nonché i frequenti decorsi lievi in tutte le fasce di età, (ii) preservare l'assistenza sanitaria e (iii) contenere l'ondata epidemica riducendo la circolazione del virus.

La vaccinazione di richiamo a tutte le persone di età compresa tra i 16 e i 64 anni sarebbe da attuare in base al rischio e all'età, con le seguenti priorità:

1. a tutte le persone particolarmente a rischio al di sotto dei 65 anni (portatrici di malattie croniche ad alto rischio come durante l'immunizzazione di base);
2. al personale sanitario e al personale che assiste persone particolarmente a rischio;
3. alla popolazione generale al di sotto dei 65 anni, con priorità in funzione dell'età.

Analogamente alla raccomandazione per l'immunizzazione di base, la vaccinazione di richiamo è raccomandata anche in gravidanza dal 2° trimestre e durante l'allattamento, anche se la disponibilità di dati per questa indicazione è limitata a causa del periodo di osservazione molto breve.

Alle persone al di sotto dei 65 anni non particolarmente a rischio, l'immunizzazione di base continua a offrire un'ottima protezione duratura da forme gravi della malattia. Per contro, nel tempo diminuisce la protezione da forme lievi della malattia e dal rischio di trasmissione. La vaccinazione di richiamo al più presto 6 mesi dopo il completamento dell'immunizzazione di base può contribuire ad accrescere la protezione da forme lievi della malattia e a ridurre a breve termine la circolazione del virus. In questo modo contribuisce a sgravare il settore sanitario.

L'aumento della copertura vaccinale dell'immunizzazione di base resta tuttavia il mezzo principale per garantire la protezione individuale da decorsi gravi della malattia e per influenzare in modo decisivo l'evoluzione della pandemia.

La vaccinazione di richiamo con Spikevax® e Comirnaty® è possibile presso i Centri di vaccinazione cantonali; la vaccinazione con Spikevax® è possibile anche presso quegli studi medici che si sono messi a disposizione e presso le farmacie autorizzate.

Attualmente ai seguenti gruppi di persone si continua a non raccomandare la vaccinazione di richiamo:

- persone con immunodeficienza grave a partire dai 12 anni che hanno ricevuto l'immunizzazione di base con 3 dosi di vaccino;
- persone di 12 - 15 anni.

2. Vaccinazione di persone < 30 anni con un vaccino a mRNA e miocardite

Anche se si tratta di un effetto indesiderato della vaccinazione molto raro e dal decorso generalmente lieve, sulla base di nuovi dati sulla sicurezza derivanti da analisi internazionali delle segnalazioni di **miocardite** per vaccini a mRNA, la raccomandazione di vaccinazione per persone al di sotto dei 30 anni è stata modificata: alle persone al di sotto dei 30 anni è ora raccomandata *preferibilmente* la vaccinazione con Comirnaty® in ragione del loro rischio leggermente più elevato in generale e soprattutto a seguito della vaccinazione con Spikevax®.

La raccomandazione vale per l'immunizzazione di base così come per la vaccinazione di richiamo. Se necessario anche cambiando prodotto da una dose all'altra (possibilità di mix & match). In generale si può affermare che le miocarditi dopo la vaccinazione sono effetti collaterali estremamente rari anche in persone al di sotto dei 30 anni. Per queste, il beneficio della vaccinazione anti-COVID, indipendentemente dal vaccino a mRNA utilizzato, prevale ancora nettamente sui possibili rischi. La frequenza di miocarditi connesse alla malattia da COVID-19 è significativamente più elevata, anche per persone vaccinate con Spikevax®. Dunque, a scampo di equivoci: Spikevax® non è contro-indicato al di sotto dei 30 anni e, se la persona lo desidera, può essere utilizzato.

3. Adattamenti delle “Recommandations de vaccination avec des vaccins à ARNm contre le COVID-19” (stato 9.11.21)

Anche le Raccomandazioni² citate sono state aggiornate rispetto a quelle pubblicate il 29.9.2021. Alcuni adattamenti erano già stati anticipati nella Info-medici N°42 ma approfittiamo di questo nuovo scritto per ribadirli.

- in caso di infezione acuta ≥ 4 settimane dopo la prima dose e prima della seconda, non si raccomanda alcuna dose di vaccino supplementare per la primovaccinazione. Eccezione: le persone con grave immunodeficienza ricevono una dose supplementare di vaccino.
- a tutte le persone gravemente immunocompromesse di età ≥ 12 anni si raccomanda di ricevere 3 dosi di vaccino a mRNA, somministrate a un intervallo di almeno 4 settimane, d'ora in poi indipendentemente dal titolo anticorpale.

La primovaccinazione è considerata completa per questo gruppo di persone in caso di infezione confermata e due dosi di vaccino (indipendentemente dall'ordine), a condizione che l'intervallo tra ciascuna delle tre esposizioni agli antigeni SARS-CoV-2 (infezione o vaccinazione) sia stato di almeno 4 settimane.

- Il capitolo 2.2.1 "Determinazione degli anticorpi contro la SARS-CoV-2 (sierologia) e vaccinazione" è stato adattato per quanto riguarda la determinazione degli anticorpi IgG anti-nucleocapside della SARS-CoV-2 dopo la prima dose:
 - Le persone con infezione da SARS-CoV-2 documentata dalla presenza di anticorpi IgG anti-nucleocapside hanno bisogno solo di una dose di vaccino, indipendentemente dalla data della sierologia dopo la prima dose (questa raccomandazione non è più limitata a un massimo di due settimane dopo la prima dose).

² <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/fr/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/impfempfehlung-covid-19.pdf.download.pdf/Recommandations%20de%20vaccination%20avec%20des%20vaccins%20%C3%A0%20ARNm%20contre%20le%20COVID-19.pdf>

Tabella riassuntiva: Schema di primovaccinazione per le persone con o senza infezione confermata¹⁾ da SARS-CoV-2

Schemi di vaccinazione <i>Numero di dosi di vaccino e intervalli tra le dosi o tra un'infezione e la vaccinazione</i>	a) Persona senza infezione da SARS-CoV-2	b) Persona con infezione confermata¹⁾ da SARS-CoV-2 prima della 1^a dose di vaccino	c) Persona con infezione confermata¹⁾ da SARS-CoV-2 < 4 settimane dopo la 1^a dose di vaccino	d) Persona con infezione confermata¹⁾ da SARS-CoV-2 ≥ 4 settimane dopo la 1^a dose di vaccino
Popolazione generale e Persone vulnerabili (PV)	2 dosi a intervallo di 4 settimane ³⁾	1 dose, raccomandata entro 1-3 mesi dopo l'infezione ²⁾	1 dose supplementare raccomandata entro 1-3 mesi dopo l'infezione	Nessun'altra dose di vaccino raccomandata
Persone con una immunodeficienza severa³⁾	3 dosi a intervallo di almeno 4 settimane ³⁾	2 dosi a intervallo di 4 settimane, raccomandate entro 1-3 mesi dopo l'infezione ²⁾	2 dosi supplementari a intervallo di 4 settimane, raccomandate entro 1-3 mesi dopo l'infezione ²⁾	1 dose supplementare a intervallo di 4 settimane, raccomandata entro 1-3 mesi dopo l'infezione ²⁾

¹⁾ Infezione sintomatica o asintomatica confermata da SARS-CoV-2 = test PCR o antigenico (non autotest!) positivo o messa in evidenza di anticorpi IgG anti-SARS-CoV-2. Nel caso di infezione confermata da una sierologia si veda il capitolo 2.1.2 delle Raccomandazioni (link a piè di pagina precedente) per la determinazione del momento della vaccinazione.

²⁾ Non esiste un intervallo massimo ma la protezione contro le reinfezioni diminuisce nel corso del tempo tra l'infezione e la vaccinazione, in particolare nelle PV.

³⁾ Per la raccomandazione concernente la somministrazione di una 3^a dose di un vaccino a mRNA per la primovaccinazione delle persone affette da una immunodeficienza severa, si veda il capitolo 3.3.1 delle Raccomandazioni (link a piè di pagina precedente). Attualmente, non si raccomandano più di 3 dosi di vaccino in totale.

4. Durata del certificato COVID-19 dopo la dose di richiamo

Quando vi abbiamo inviato la Info-medici N°42 sulla vaccinazione di richiamo non era ancora noto l'impatto della dose di richiamo sulla durata del certificato di vaccinazione. Ora possiamo informarvi che la validità è prolungata di 365 giorni a partire dalla data del richiamo.

Attiriamo la vostra attenzione sul fatto che, in base alle Raccomandazioni, per le persone che fanno un'infezione COVID-19 più di 6 mesi dopo la primovaccinazione (cioè più di 6 mesi dopo la seconda dose), una vaccinazione di richiamo non è più necessaria in quanto l'infezione funge da booster. In questo caso però il certificato di vaccinazione non verrà prolungato (per tale certificato fa stato la data dell'ultima vaccinazione non dell'infezione). Per contro, queste persone potranno ricevere un certificato di guarigione (la prova dell'infezione deve però essere un test PCR!) della durata di 365 giorni in Svizzera ma di 180 giorni nella maggior parte degli altri Paesi.

Per ulteriori informazioni concernente la vaccinazione contro il COVID-19 vi invitiamo a consultare il nostro sito www.ti.ch/vaccinazione.

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani